



Numero 02 novembre 2022

San Cesario

n o t i z i e

PNRR

Dall'Europa risorse importanti per giovani e edilizia scolastica

da pagina 4

TAVOLO POVERTÀ

Presentato il report sulle nuove e vecchie fragilità

a pagina 7

TERZO SETTORE

Intervista al Presidente della Croce Blu

a pagina 8

CULTURA

Accademia di Pan: "Portiamo la musica nelle scuole del territorio"

a pagina 11



Comune di
SAN CESARIO sul Panaro

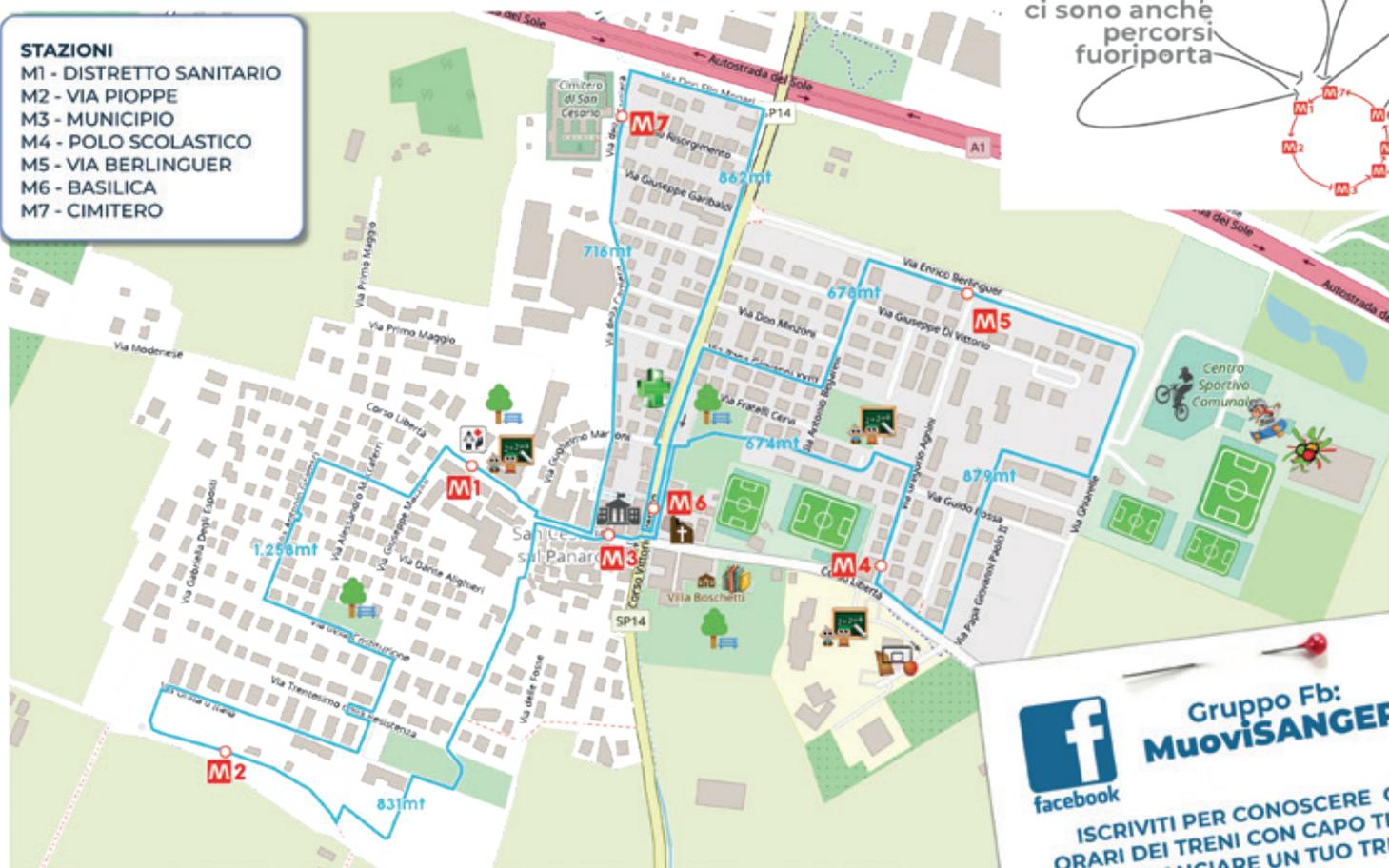


MetroSANGER

metropolitana urbana pedonale

è il miglior **percorso pedonale/circolare** nel centro di SAN CESARIO sul Panaro di **5,9 km** e **7 stazioni** per salire e scendere dal binario.

STAZIONI
M1 - DISTRETTO SANITARIO
M2 - VIA PIOPPE
M3 - MUNICIPIO
M4 - POLO SCOLASTICO
M5 - VIA BERLINGUER
M6 - BASILICA
M7 - CIMITERO



ci sono anche percorsi fuoriporta



MetroSanGer è un tracciato attorno al tessuto urbano esistente che offre ai cittadini dei riferimenti standard per autogestire con efficacia l'attività fisica della camminata veloce o della corsa lenta. La metropolitana urbana pedonale è il miglior percorso pedonale/circolare, nel centro di San Cesario, di 6 km circa e 7 stazioni per salire e scendere dal binario.



Gruppo Fb:
MuovISANGER

ISCRIVITI PER CONOSCERE GLI
ORARI DEI TRENI CON CAPO TRENO
O PER LANCIARE UN TUO TRENO



San Cesario
notizie

Numero 2 | Anno 2022 | Novembre

Autorizzazione Tribunale di Modena
n. 645 del 21/03/1980

Editore: Comune di San Cesario sul Panaro

Direttore responsabile: Giacomo Prencipe

Hanno collaborato: Augusto Brighetti,
Flavio Stagni, Gruppo Volontari Acetaia Comunale,
Consiglio del Circolo Arci Ennio Garagnani
San'Anna

Consulenza editoriale/grafica:

Be Open di Open Group Coop. Soc.

Impaginazione/grafica: Davide Vaccari

Stampa: Visual Project Soc. Coop.
Via Toscana 17 - Zola Predosa (Bologna)
Tel. 051 758430

Finito di stampare nel mese di:
novembre 2022

*I contributi firmati esprimono esclusivamente
le opinioni dei singoli autori e non della proprietà
e della direzione del giornale.*

In copertina:

*Corso Libertà al tramonto
Si ringrazia Fabio Maccaferri di FotoGrafica
per la gentile concessione*

be open
ideali per comunicare

Nuove emergenze, diverse soluzioni: il Comune e le sfide dei prossimi mesi

Rinnoviamo le azioni in campo sociale per rispondere alle criticità del futuro

di: **Francesco Zuffi**

Stiamo vivendo un periodo storico molto complesso e la nostra comunità non fa eccezione. Da un lato le grandi opportunità di sviluppo, prima fra tutte quella rappresentata dai finanziamenti del PNRR, di cui si dirà nelle pagine successive; dall'altro, il perdurare della crisi internazionale, i cui effetti – in particolare l'aumento vertiginoso dei prezzi delle risorse energetiche – rischiano di abbattersi su tutti i livelli sociali: famiglie, imprese, commercianti, terzo settore. Questa sarà il primo tema sul tavolo del nuovo governo, e l'auspicio è quello che ci sia la possibilità di intervenire in modo incisivo per invertire la rotta. Infatti, proprio in queste settimane, anche il nostro Comune, come tutti gli enti in Italia, sta iniziando il percorso di redazione del bilancio di previsione 2023, una sfida vera e propria alla luce di queste dinamiche nazionali e internazionali; sarà difficile fronteggiare il caro-energia, così come garantire la tenuta di tutti i servizi locali

e l'attivazione di politiche di coesione sociale efficaci a contrastare le crisi. Consci di questa situazione di difficoltà diffusa, stiamo provando a rinnovare il lavoro in campo sociale, seguendo anche le piste di lavoro scaturite dall'indagine sulla povertà che abbiamo presentato ai primi di ottobre in Villa Boschetti. Allo stesso modo, stiamo provando a chiudere alcuni investimenti che erano in programma da diverso tempo, come la realizzazione della nuova area di sgambamento cani. Proprio in questi giorni inizieranno le nuove piantumazione del bosco urbano a fianco dell'autostrada: un progetto che crescerà ulteriormente con la messa a dimora di altri 875 esemplari fra alberi e arbusti. Pur in una situazione difficile, dunque, la nostra comunità mantiene la sua vitalità, provando a fronteggiare le sfide del presente senza rinunciare agli interventi che guardano al futuro. Di questo abbiamo provato a parlare nelle pagine seguenti. Buona lettura.



Francesco Zuffi
Sindaco di San Cesario sul Panaro

Ben 866 nuovi alberi: raddoppia il bosco urbano di via Berlinguer

di: **Redazione**

Sono in corso in queste settimane le operazioni di piantumazione della seconda parte del bosco urbano a fianco dell'autostrada, lungo via Berlinguer. Il progetto di forestazione è stato voluto dall'Amministrazione Comunale per attenuare gli effetti nocivi dell'autostrada e contrastare le bolle di calore. Dopo la prima messa a dimora del 2021, quando sono stati piantati 900 fra alberi e arbusti, nel corso degli ultimi mesi del 2022 l'intervento sarà ripetuto con altre 866 piante. La tipologia di impianto sarà la stessa già realizzata per la prima parte, e anche per le nuove specie sarà previsto un sistema di irrigazione sotterraneo a goccia, indispensabile per garantire l'attecchimento delle giovani piante. Tutte

le essenze, tanto gli alberi, quanto gli arbusti, sono scelti fra specie autoctone, in particolare querce, olmi, frassini. Le specie sono selezionate fra quelle in grado di garantire maggior assorbimento atmosferico e la miglior resa ambientale. Con questo intervento, l'Amministrazione vuole realizzare una vera e propria "barriera verde" fra l'autostrada e la parte principale dell'abitato di San Cesario; barriera che sarà in grado col tempo di dare un contributo importante in termini di qualità dell'aria proprio ai margini dell'autostrada.

Foto: in corso le piantumazioni della seconda parte del bosco



Una nuova mensa per gli studenti dell'Istituto Pacinotti

Interamente a carico del Piano europeo, costerà 360mila euro. Verrà realizzata durante il 2023

di: **Redazione**

Arrivano anche a San Cesario le risorse del PNRR. Grazie ad alcuni progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nei primi mesi del 2022, San Cesario ha ottenuto risorse per due interventi importanti in edilizia scolastica. Il primo progetto di San Cesario a ottenere il finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riguarda la possibilità di realizzare una nuova struttura a uso mensa scolastica, a servizio degli studenti delle scuole elementari e medie.

Nel mese di luglio sono infatti usciti gli esiti del PNRR Mense Scolastiche, a seguito del quale il Comune ha ottenuto 360mila euro per la realizzazione, appunto, di una nuova struttura che sarà dedicata ad accogliere il servizio di mensa scolastica, andando di fatto a raddoppiare la capienza attuale del servizio. La nuova mensa sarà realizzata nello spazio libero fra la strut-

tura delle scuole elementari e medie, e la struttura della scuola materna Sighicelli, che ospita oggi lo spazio refezione e il centro di produzione pasti. Sarà quindi raggiungibile allo stesso modo di quella attuale, attraverso la passerella di collegamento già esistente tra i due plessi scolastici.

L'Amministrazione Comunale ha puntato su questo progetto per poter aumentare in modo significativo la capienza dei posti mensa, ed evitare di dover ricorrere ad una gestione a turni che, soprattutto a seguito delle misure anti-covid, ha visto dilatarsi i tempi di somministrazione dei pasti in orari ritenuti non idonei ai bambini e ai ragazzi della scuola. Con la nuova struttura si potrà quindi garantire una miglior fruibilità del servizio, accentrando la somministrazione dei pasti negli orari più indicati. Come già anticipato, la nuova struttura avrà un costo interamente coperto dal finanziamento eu-

ropeo e senza alcun esborso da parte del Comune di San Cesario. I lavori, secondo le scadenze fissate dal Piano, dovrebbero partire nei primi mesi del 2023 per concludersi nel giro di un anno, così da permettere l'utilizzo della nuova struttura già nell'anno scolastico 2023/2024.

“I lavori partiranno nei primi mesi del 2023 e si concluderanno nel giro di un anno”

Foto: lo spazio dove sorgerà la nuova mensa scolastica



Aule e spazi esterni riammodernati: il nuovo volto del Nido “La Coccinella”

Con i fondi del PNRR sono già stati realizzati i lavori di rinnovo di giardino e struttura

di: **Redazione**

Oltre alla nuova mensa, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno permesso al Comune di realizzare un importante progetto di ammodernamento della struttura che ospita l'asilo nido comunale “La Coccinella”. Già completamente realizzato in previsione della partenza dell'anno educativo 2022/2023 a settembre scorso, l'intervento ha riguardato lavori sia sulla struttura interna che sul giardino.

All'interno, sono state completamente ammodernate le aule, con manutenzioni alle pareti e la tinteggiatura completa degli spazi con colori immersivi. All'esterno sono state rimesse a nuovo le pareti, con colori che riprendono quelli dello spazio interno, ma soprattutto è stato ammodernato il giardino; sono stati infatti sistemati nuovi giochi e nuovi arredi, scelti non solo per il gradimento estetico, ma soprattutto per il valore educativo e ludico: giochi sonori, tappeti per il movimento, il

piccolo teatro per rappresentazioni e giochi d'acqua. Si è trattato dunque di rinnovare gli spazi ma soprattutto migliorare l'esperienza dei bambini che frequentano la scuola d'infanzia.



Foto: gli spazi esterni del nido rinnovati

Zuffi: “Un grande ringraziamento agli uffici comunali per il lavoro svolto in favore dei nostri ragazzi”

di: **Redazione**

Ci siamo fatti trovare pronti alla sfida del PNRR, sapendo trasformare le nostre idee in progetti concreti in grado di competere nell'assegnazione delle risorse. Un ringraziamento particolare va quindi alla struttura tecnica del Comune per il lavoro straordinario di questi mesi, che si è tradotto in opportunità importanti per comunità di San Cesario. Sono soddisfatto anche per aver saputo intercettare finanziamenti su edilizia scolastica, con opere che guardano al futuro perché ci permetteranno di qualificare gli spazi che usano i nostri bambini e i nostri ragazzi.



Foto: uno dei locali interni alla struttura de La Coccinella

Un nuovo spazio per gli amici a quattro zampe

Pronta la nuova area dedicata allo sgambamento cani

di: **Redazione**

Sono in fase di completamento i lavori di realizzazione della nuova area dedicata allo sgambamento e al movimento dei cani. Tutti i possessori di un amico a quattro zampe potranno utilizzare la nuova area per far muovere e giocare il proprio animale in modo sicuro e libero. La nuova area di sgambamento sarà realizzata nello spazio verde compreso fra il parco di Villa Boschetti e il percorso pedonale che da viale Vittorio Veneto conduce al polo scolastico.

A metà dello stesso viale sarà posto l'accesso alla nuova area, che sarà divisa in due spazi autonomi utilizzabili in con-

temporanea. Ogni spazio sarà dotato di una fontana per approvvigionare acqua e dissetare gli animali, una panchina per il riposo e l'attesa dei padroni e un cestino utile allo smaltimento di eventuali deiezioni del proprio animale. Un intervento importante, che va nella direzione di dare ai tanti amanti dei cani un nuovo servizio richiesto da tempo proprio per avere la possibilità di far muovere in libertà il proprio animale domestico. Si garantisce anche il benessere stesso dei nostri amici a quattro zampe, soprattutto per coloro che vivono in appartamento e non hanno a disposizione un giardino dove muoversi liberamente.

“Una nuova area per far muovere e giocare i nostri animali in modo libero e sicuro”

Foto: la nuova area sgambamento in Villa Boschetti



Povert : cos'  cambiato dopo la pandemia

Presentato il report promosso dall'Amministrazione per studiare politiche pi  efficaci verso le nuove e sempre pi  emergenti dinamiche sociali

di: **Redazione**

L'Amministrazione Comunale di San Cesario ha promosso nel 2021 uno studio per approfondire il contesto sociale, con l'obiettivo di rinnovare l'approccio nei confronti della povert  e della marginalit  sociale. Il report   stato presentato alla cittadinanza il 3 ottobre scorso, alla presenza del sociologo Gino Mazzoli, che ha seguito e curato lo studio. Fra gli elementi di maggior interesse   emerso in modo chiaro come la pandemia abbia accelerato alcune dinamiche gi  in corso e messo in luce un bisogno diffuso: non solo povert  tradizionalmente intesa come scarsit  di mezzi economici, ma anche le nuove povert  di tipo relazionale e psicologico.

Sono proprio quest'ultime che sono state messe a nudo durante il Covid, e per le quali oggi occorre avviare percorso di sostegno efficaci. L'indagine   stata condotta attraverso l'analisi dei dati di San Cesario (demografici ed economici) ma, soprattutto, grazie a una serie di interviste condotte a soggetti in grado di fornire elementi d'indagine significativi: fra gli

altri, la scuola, le parrocchie, alcuni commercianti. Il quadro delle nuove povert , molto diffuse anche fra i giovani,   molto ampio e non ancora intercettato dagli strumenti tradizionali di interventi degli enti pubblici. Per questo sar  importante, a partire da questo report, trovare solu-

zioni efficaci per il sostegno delle persone fragili; nel documento, presentato in Villa Boschetti a inizio ottobre, emerge necessit  di istituire percorsi volti a includere i nuovi poveri nelle reti sociali gi  attive. Uno studio prezioso, dunque, per promuovere politiche ancora pi  efficaci.



Foto: la serata di presentazione del report alla cittadinanza

E. X > C.I.N.E.M.A., uno spazio per la la formazione, l'aggregazione e la co-creazione

di: **Redazione**

È online, sul sito del Comune di San Cesario sul Panaro, la pagina dedicata al progetto E.X > C.I.N.E.M.A. per la riqualificazione della struttura di via Piave e del suo utilizzo come luogo dove la comunit , soprattutto quella giovanile, pu  fare Esperienze X Creativit  Imprenditoria Narrazione Ecologia Marketing Apprendimento (E.X > C.I.N.E.M.A.).

Il cantiere, che ha ottenuto un contributo di 100mila euro dalla Regione, partir  nei

primi mesi del 2023 ma, nel frattempo,   gi  partita la fase di co-progettazione delle prime attivit . La sperimentazione di usi temporanei   orientata a caratterizzare l'ex cinema come contenitore per la formazione, l'aggregazione e la co-creazione, interessando con attivit  diversificate sia lo spazio interno all'immobile che le sue pertinenze e gli spazi pubblici di prossimit .

Foto: L'ex cinema di via Piave





Croce Blu: “Aumentano le richieste di trasporto e attività di emergenza”

Il Presidente Tesini: “Anche durante la pandemia i volontari hanno continuato a prestare servizio senza tirarsi indietro”

di: **Redazione**

Due chiacchiere con la Croce Blu di Castelfranco Emilia – Nonantola – San Cesario sul Panaro. Intervista al Presidente Massimo Tesini.

D. Quando e come nasce l'Associazione?

L'Associazione nasce nel maggio 1985 da un ristretto gruppo di persone che, con una profonda coscienza sociale, decidono di fondare la Pubblica Assistenza. All'inizio la sede era ubicata presso una panchina dell'ospedale di Castelfranco Emilia e successivamente viene trasferita all'interno dell'area dell'ospedale stesso. Qualche tempo dopo viene aperta la Sede di Nonantola e l'Associazione, allargandosi, diventa operativa anche presso il Comune di Bomporto ed il Comune di Ravarino, anche se con operatività limitate.

D. Quali sono i principali servizi che erogate sul territorio? E quali le maggiori richieste?

La Croce Blu fornisce Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria, Trasporto infermi e disabili con ambulanze e/o pulmini, Trasporto per ricoveri, dimissioni, fisioterapie, visite fiscali, emodialisi, Trasporto infermi a lunga distanza, Protezione civile, Corsi di formazione a volontari, Trasporto per anziani presso il centro diurno, Servizi Sociali e assistenza alle manifestazioni. Vengono svolti in maggiore misura i servizi sociali, seguiti dai trasporti di emodialisi e servizi erogati per i cittadini per accompagnamento a visite ambulatoriali, mentre i servizi di emergenza-urgenza convenzionati con il SET occupano poco più del 10% del totale. La Croce Blu dispone complessivamente di 31 mezzi tra ambulanze, pulmini attrezzati per trasporto disabili, auto trasporto organi, vetture e mezzi di Protezione Civile. In particolare quest'ultima è dotata di una grande cucina mobile appartenente alla colonna mobile Regione Emilia – Romagna.

D. Che territorio servite sulla provincia? Quali comuni e quanti cittadini?

I territori di attività e competenza sono Castelfranco Emilia, Nonantola, San Cesario sul Panaro, Bomporto e Ravarino con un bacino complessivo di circa 78.000 abitanti.

D. Da quanti volontari si compone la vostra associazione?

L'associazione conta circa 300 soci attivi, tutti volontari. I Soci prestano servizio sempre a titolo gratuito.

D. Nei vostri anni di servizio le esigenze sul territorio sono aumentate/ diminuite anche in base all'invecchiamento della popolazione?

Negli ultimi dieci anni abbiamo registrato un aumento delle richieste di trasporto e delle attività di emergenza urgenza, probabilmente legate anche all'innalzamento dell'età della popolazione. Un altro importante fattore che mette a dura prova il mondo del volontariato, e quindi anche la nostra Associazione, è il continuo slittamento in avanti dell'età pensionabile e quindi, di conseguenza, viene a mancare una fetta importante di personale volontario che solo in parte viene sostituito dai ragazzi che prestano servizio civile universale.

D. Quanti servizi e quanti chilometri percorrete ogni anno?

Ogni anno effettuiamo circa 20.000 servizi, percorrendo oltre 620.000 chilometri.

D. Come ha impattato sull'Associazione la pandemia causata dal COVID?

I volontari, opportunamente formati ed informati, hanno continuato a prestare servizio sia nell'ambito dell'emergenza/urgenza che in quello sociale (ad esempio per i trasporti essenziali come quello degli emodializzati) dimostrando ancora una volta il loro profondo senso di appartenenza alla Comunità, senza mai tirarsi indietro.

D. Nell'immediato cosa avete in programma?

Sono continuamente organizzati corsi rivolti alla popolazione, completamente gratuiti. Invito tutti a provare questa impagabile esperienza che, sono certo, lascerà un segno indelebile. E' possibile trovare tutte le informazioni sul nostro sito www.croceblucastelfranco.org, sui nostri social e presso le Sedi.

D. Quanto è importante avere a disposizione sul territorio una rete associazionistica coesa e coordinata per l'erogazione dei servizi?

L'obiettivo di ogni Associazione di volontariato è quello di riuscire a dare risposte alle esigenze della collettività affiancando il Servizio Pubblico senza mai sostituirsi ad esso, pertanto le forme organizzate svolgono un ruolo fondamentale sotto questo aspetto. La provincia di Modena fortunatamente è riuscita a creare questo tipo di infrastruttura che affianca e sostiene in maniera efficace il mondo dell'associazionismo a carattere sanitario.

D. La Croce Blu ha accordi con il Comune di San Cesario?

L'Associazione ha stipulato una convenzione con il Comune di San Cesario per fornire il miglior servizio possibile e l'Amministrazione ha sempre supportato questa attività che ha prodotto grandi risultati. Vengono altresì attivate collaborazioni anche con altre Associazioni ogni qualvolta viene richiesta la presenza dei nostri volontari a supporto, ad esempio, di iniziative, eventi sportivi, ecc

D. Come Croce Blu quali sono i progetti sui quali state investendo maggiormente?

Le attività formative rivolte ai nostri volontari ed alla popolazione attraverso momenti dedicati (serate di disostruzione pediatrica) sono i progetti su cui vengono maggiormente concentrate nostre risorse.

D. Ad oggi quanto è importante l'associazionismo?

Nell'ambito locale, nella nostra Regione e nella nostra Provincia, l'Associazionismo in ogni sua forma è strategico, indispensabile ed insostituibile. Sono tantissimi i servizi e le attività che vengono svolte dalle Associazioni presenti sul territorio e che supportano i cittadini e le istituzioni su vari aspetti. Personalmente sono fermamente convinto che sarebbe impossibile, ad oggi, sostituire il mondo del volontario e tutto il suo valore aggiunto, soprattutto in termini di umanità.

D. E i giovani sono sensibili a questa tematica? Si avvicinano al volontariato?

I giovani sono più sensibili di quanto si possa immaginare al mondo del volontariato ma purtroppo non sempre sono disposti a rinunciare al loro tempo libero. A maggior ragione quando viene richiesta una continua formazione come per il volontariato di carattere sociale poiché impegna anche oltre i normali orari del turno in Associazione.

D. Quale deve essere il messaggio da passare loro in merito a questi temi secondo lei?

È molto complesso spiegare e far recepire che dobbiamo pensare anche agli altri e non sono a noi stessi in un mondo in cui "l'io" prevale su tutto. Cerchiamo quotidianamente di far capire a tutti, giovani e meno giovani, che questo aiuta a creare una società migliore per tutti in cui ognu-

no fa la sua parte, seppur piccola e che potrebbe sembrare insignificante.

D. E le associazioni? Su che cosa possono puntare per intercettare le nuove generazioni?

Credo si dovrebbe puntare su un nuovo modello che riporti i giovani al centro, rendendoli responsabili ed attivi verso il prossimo. Sarà un percorso lungo ma sono certo porterà grandi risultati.

Foto: l'Associazione conta circa 300 soci attivi che prestano servizio a titolo gratuito



Ente del Terzo Settore: qual è il nostro compito?

Il contributo di Solidarietà in Rete per ripensare le politiche pubbliche di contrasto alla povertà di: **Augusto Brighetti** per l'Organo di Amministrazione

Ci sono sempre tanti temi che si possono condividere tramite l'articolo di giornale: questa volta vogliamo anzitutto spendere due parole sull'esperienza del "tavolo sulle povertà", il percorso avviato dal Comune di San Cesario che proprio in questi giorni in cui scriviamo viene presentato ai cittadini. Abbiamo collaborato portando la nostra esperienza del centro d'ascolto e della bottega solidale dove quotidianamente incontriamo persone che vivono un periodo di difficoltà economica e di marginalità. Ma ci siamo più in generale messi in ascolto del territorio, insieme al consulente incaricato e ai referenti tecnici e politici dell'amministrazione, per andare a cercare quelle che oggi sono i segnali di nuove fragilità, economiche ma non solo: segnali che riguardano le relazioni tra le persone, il mondo giovanile, lo sport, la scuola, la salute e il benessere delle persone. Ne è uscito un report che fotografa la nostra comunità e offre spunti per provare a ripensare le politiche pubbliche, il ruolo del terzo settore e in generale per promuovere quello che può entrare sempre più nello stile della comunità: "guardare il mondo con gli occhi dei più poveri".

Certo, ciascuno secondo le proprie possibilità e inclinazioni: dopo la pandemia, l'avanzare della guerra e l'aumento del costo della vita stanno minando la tenuta delle famiglie e delle comunità. Tuttavia, questo periodo di nuove difficoltà per tanti non deve portarci a richiuderci in sé stessi, piuttosto a trovare energie per costruire nuovi ponti e forme di ascolto/sostegno reciproco. In questa ottica vogliamo concludere con le parole che Papa Francesco ha rivolto ai giovani riuniti ad Assisi il 24 settembre, in occasione dell'evento Economy of Francesco. Oltre ad una evidente insostenibilità dell'economia sotto il profilo sociale e ambientale, assistiamo appunto all'insostenibilità delle relazioni, spesso più fragili e frammentate. A fronte di tutto questo, il Papa ha invitato i giovani a costruire un nuovo modello economico, che metta al centro la dignità delle persone e del lavoro. Queste le sue parole:

"Anche voi migliorerete l'economia se guarderete le cose dalla prospettiva delle vittime e degli scartati. Ma per avere gli occhi dei poveri e delle vittime bisogna conoscerli, bisogna essere loro amici. E lo ripeto: che le vostre scelte quotidiane non producano scarti".



Foto: cura, attenzione e legami sono solo alcuni dei valori che guidano le azioni dell'associazione

Arci Sant'Anna: un bilancio dell'estate e le iniziative per l'autunno/inverno

Tanti gli eventi organizzati grazie alla collaborazione con il bar Simplyno

dal **Consiglio del Circolo Arci Ennio Garagnani Sant'Anna**

Con l'autunno alle porte siamo, come circolo arcì Sant'Anna, a fare il bilancio delle attività svolte durante questa lunga e torrida estate. Nel mese di giugno, come ormai da anni e sempre con la preziosa collaborazione del bar Simplyno, si è svolta la Sagra della tagliatella, mentre nel mese di luglio è stata la volta della Sagra della sarda gratuita, manifestazioni che ogni anno vedono una sempre maggior partecipazione sia dei cittadini del nostro comune che di numerose persone provenienti da fuori. Successivamente abbiamo collaborato allo svolgimento della Sagra parrocchiale di Sant'Anna e, infine, le ultime due settimane di agosto ci hanno visti impegnati nella manifestazione paesana "La Nostra

Festa" nella produzione di gnocco fritto e tigelle con numeri veramente importanti. Conclusa la stagione estiva, da inizio settembre, grazie al prezioso impegno di alcune volontarie del circolo che in piena autonomia gestiscono le attività, sono riprese, in collaborazione con il centro "I Saggi", la partecipatissima tombola e i corsi di ginnastica per anziani: a giorni, sempre grazie al meticoloso impegno di una socia, ritorna la serata del burraco. Per quanto riguarda le prossime iniziative l'Arci Sant'Anna, in collaborazione con altre associazioni di volontariato, vuole organizzare, nel periodo tra fine novembre e inizio dicembre, una gita ai mercatini di Natale con destinazione Bressanone o Vipiteno. Il programma potrebbe prevedere

al mattino la visita al mercatino natalizio, mentre il pomeriggio, dopo un pranzo al ristorante, verrà dedicato alla scoperta della città: vi terremo informati. In questo periodo inizia il nuovo tesseramento 2023: il nostro circolo continua la sua attività anche in questo preoccupante contesto, sia internazionale con una guerra alle porte di casa, che sembra non trovare soluzioni politiche nemmeno a medio o lungo termine, e che ha causato l'aumento smisurato ed ingiustificato del prezzo del gas e dell'energia in generale, che nel contesto nazionale con una campagna elettorale molto ricca di accuse e insulti e molto povera di contenuti, cose che non lasciano presagire nulla di buono sia per il Paese che per i cittadini.

Acetaia: i vincitori del 9° Palio delle produzioni famigliari

Lo staff è sempre a disposizione per consulenze e analisi dei barili

di: **Volontari dell'Acetaia Comunale**

Un caloroso saluto dal gruppo acetaia comunale a tutti i cittadini di San Cesario e non solo. Ci siamo lasciati alle spalle un triste periodo di restrizioni e chiusure causa Covid, sembrava che il peggio fosse passato con una buona ripresa dell'economia in tutti i settori, ma di nuovo un disastroso problema energetico da superare, portando il paese in una brusca frenata: come dice Sandrone "Gnam botta"! Torniamo alla nostra passione parlando del 9° palio dell'aceto balsamico familiare di San Cesario: nonostante la preoccupazione per il cambiato della tradizionale data per la raccolta dei campioni, non più durante la nostra festa in agosto ma anticipata al 2 giugno la partecipazione è stata molto buona. Questa scelta ci ha dato la possibilità di avere a disposizione più maestri assaggiatori durante le sedute di assaggio, dando ai partecipanti due schede di valutazione

con le analisi acetiche e zuccherine dei campioni conferiti al palio registrando un'ottima proposta di aceto balsamico familiare. Nella gara l'ha spuntata Giovanni Bassi con 299,5 punti battendo in volata i due veterani e collaboratori Ulisse Maccaferri con 296 punti ed Erio Romagnoli con 295,5 punti. Quest'anno, vista la buona partecipazione di concorrenti fuori comune, abbiamo dato anche un premio al miglior aceto partecipante vinto da Francesco Lorenzo con 303 punti. Ringraziamo tutti i concorrenti dandogli appuntamento al 10° palio dove confidiamo in una partecipazione ancora più numerosa. Due paroline per la cena balsamica durante la Nostra Festa di agosto: una serata ben riuscita, un'ottima cena grazie all'abbinamento gastronomico con aceto balsamico familiare e la preziosa collaborazione dell'Arci di Sant'Anna e Acetaia Comunale.

Ricordiamo che lo staff dell'Acetaia è sempre a disposizione dei cittadini per consulenze, analisi acetiche e zuccherine dei barili in loro possesso. *Per info Ulisse Maccaferri (3358420720) o Sergio Santunione (3333174210).*



Foto: le batterie conservate nei locali dell'Acetaia Comunale che ha sede in Villa Boschetti

Accademia di Pan: una nuova realtà culturale per il territorio

Vinto il bando regionale: oltre 240 ore di corsi gratuiti agli studenti

di **Flavio Stagni**, docente di Accademia di Pan

Quanta acqua è passata nel Panaro da quando, era il gennaio 2007, i primi allievi si iscrivevano ai corsi di chitarra, pianoforte e batteria. Presto si sono aggiunti canto, basso, sassofono, clarinetto, tromba, violino e tante altre classi, non ultime quelle di musica di insieme con cui abbiamo festeggiato la fine dell'anno scolastico in quattro serate di concerti.

È opportuno ricordare il tempo passato, perché in queste settimane Accademia di Pan si rinnova negli spazi e nelle proposte: sono infatti aperte le iscrizioni ai corsi di Recitazione e Danza Hip Pop, tenuti da insegnanti selezionati e pronti ad entrare nell'organico dei dodici maestri di musica già attivi, per collaborare e migliorare l'offerta formativa. Grazie al lavoro svolto in

estate con l'Amministrazione comunale, la scuola sta entrando nel tessuto dell'Unione per proporre sempre più liberamente la sua idea di "fare" cultura.

Quest'attenzione è stata ripagata dall'Accademia, che si è impegnata per vincere un bando promosso dalla Regione e grazie al quale saranno offerte oltre 240 ore di corsi presso gli istituti comprensivi Pacinotti, Marconi e Guinizelli, totalmente gratuiti per gli iscritti. L'esibizione finale, prevista per il prossimo giugno, porterà non meno di 100 giovani musicisti nella rinnovata cornice di Villa Boschetti.

Quest'anno si è concretizzato l'impegno nell'ambito della disabilità, con incontri individuali di musicoterapia costruiti su misura per l'utente, a domicilio o

presso l'asilo nido "La Coccinella" di via Agnini, dove sono attivi anche corsi di propedeutica 0-6 anni.

Si è inoltre avviata la sperimentazione sull'ex cinema per ideare un'offerta destinata a tutti i sancesaresi, soprattutto gli adolescenti che hanno voglia, e diritto, di essere protagonisti in casa loro. E così, mentre i lavori della tangenziale avanzano, si gettano le basi per animare un centro finalmente a misura di pedone, in grado anche di attirare visitatori dagli altri Comuni. Chi vuole esserci... deve solo contattarci!

Foto: Il concerto finale con i bambini del Coro della scuola in Villa Boschetti



Dalla parte dei Cittadini con il contributo del Volontariato

di **Roberto Formentini**, capogruppo



In queste ore in cui scriviamo il nostro articolo siamo piombati nuovamente in un contesto buio e pesante: la guerra della Russia contro l'Ucraina ha raggiunto livelli di tensione altissima con la minaccia dell'impiego di armi nucleari, mentre il taglio alle forniture di gas all'Europa e la speculazione sui mercati finanziari sta determinando costi insostenibili per famiglie, imprese ed Enti Locali. La stabilità politica che il governo Draghi aveva garantito al nostro Paese e l'autorevolezza che aveva portato in Europa sono state rovesciate dalla crisi di governo voluta per un mero scellerato calcolo ideato dal M5S e raccolto dalla Lega e da Forza Italia. Così siamo arrivati alle elezioni politiche del 25 settembre in cui gli italiani hanno votato a maggioranza per una coalizione nella quale Fratelli d'Italia e la sua leader Giorgia Meloni ha ottenuto il massimo dei consensi; attraverso slogan semplici e chiari, stando strumentalmente all'opposizione (quindi ponendosi in contrasto con il Governo), ha raccolto attorno sé un consenso tanto ampio quanto pericolosamente variegato: dall'estrema destra ai no-vax.

Il Partito Democratico si è certificato come seconda forza politica nel Paese e sarà all'opposizione. Una forza che vigilerà e si adopererà perché il modello di società liberale ed inclusiva che l'Europa ha faticosamente costruito dal dopoguerra ad oggi non venga messo in discussione proprio da uno dei Paesi fondatori. La storia ci ha insegnato che la crescita del benessere materiale e spirituale prospera nelle società in cui i diritti umani vengono difesi e ampliati. L'affluenza è a un minimo storico più di un italiano su tre non è andato a votare: la disaffezione e la non credibilità della Politica sono il partito più consistente, ma noi crediamo che mai come ora sia necessaria una risposta politica progressista e di sinistra che protegga le fasce più deboli e che garantisca il Lavoro, la Sanità pubblica, la Scuola e che favorisca la ripresa economica. Nella nostra realtà locale andiamo controcorrente: rispetto all'andamento nazionale il Pd è in crescita a San Cesario rispetto alle politiche del 2018 e rimane il primo partito con il 34,49 %. La Lega perde il 10%, il M5S riduce di un terzo i suoi voti, FdI conferma la tendenza nazionale arrivando al 21,59%.

Siamo contenti dei dati politici del nostro territorio: ci sentiamo in sintonia con i valori che i nostri cittadini hanno espresso con il loro voto. Nei mesi scorsi, abbiamo analizzato la situazione in cui versano i giovani, le associazioni di volontariato e in ultimo abbiamo riflettuto sulle diverse forme di povertà e fragilità (economiche e non solo) che sono emerse nella Comunità.



Foto: a San Cesario si cammina per la scuola, passeggiata organizzata dal comitato dei genitori dell'Istituto Pacinotti

La sostenibilità ambientale, la mobilità dolce e la cura del territorio sono sempre punti fermi e prioritari, sui quali si continua e si rinnova il nostro impegno nei confronti di tutti i cittadini, ben al di sopra del chiacchiericcio inutile e pretestuoso su cui alcune opposizioni ci trascinano in estenuanti Consigli Comunali. Come Gruppo consigliamo ringraziamo i volontari di ogni associazione che continuano a lavorare nonostante condizioni sempre più difficili per fornire momenti di gioia alla nostra Comunità. Il Volontariato che si adopera per lo sport, per mantenere attivi i nostri anziani, per aiutare i poveri e gli ultimi dei nostri territori rimangono il miglior esempio di società civile, continueremo a sostenerli e a trovare il modo per portare avanti ogni attività per il bene comune.

“Nessuno mi può giudicare”: mettetela alla prova

di: **Luciano Rosi**, capogruppo

Il caso dello “*schiaffo di Modena al Pd*”, diventato caso nazionale, a nostro parere lascia intendere che questa ultima campagna elettorale, più o meno analoga alle precedenti, ma più breve e molto più aggressiva, ha influito molto poco sull'esito finale. È la gente che in modo autonomo ha puntato in forma corale su un leader coerente, preparato, motivato e determinato che con ogni probabilità diventerà Premier a ottobre e in Giorgia Meloni, prima donna Presidente del Consiglio nella storia della Repubblica Italiana, ha intravisto una speranza di riscatto dalle prevaricazioni degli ultimi 14 anni, che hanno un nome: immigrazione clandestina incontrollata, sindrome per le tasse, droga e spaccio in aumento, liberalizzazione della cannabis, mancanza di sicurezza, ddl Zan, jus soli, jus scholae, identità sessuali oltre il maschile e il femminile, soppressione del diritto dei genitori di scegliere come educare i figli sui temi inerenti la sessualità e l'affettività, sostituzione della parola genitore 1 e genitore 2 al posto di padre e madre e tutti i restanti dogmi sociali della sinistra diventati veri incubi per chi la pensa in modo diverso, dogmi che da oggi resteranno alla sinistra, la quale potrà farne ciò che vuole, senza avere alcuna pretesa di applicarli a tutto il Paese.

Strano, ma vero, chi ha vinto governerà, non succedeva da 14 anni, e la sinistra andrà all'opposizione. Usino il Maalox i rancorosi e si rassegnino i cantanti che non vendono più dischi o le soubrettes in disarmo in cerca di notorietà. Vediamo intorno facce smarrite che non accettano la sconfitta e non sopportano di non potere più governare. Dobbiamo invece imparare a rispettare le vittorie democratiche, perché disapprovando si offendono milioni di italiani. Il Pd sconfitto dovrebbe infilarsi gli occhiali sugli “occhi di tigre” e rassegnarsi alla democrazia, senza spandere ancora letame sugli avversari, senza vagheggiare rigurgiti inesistenti di fascismo, morto e sepolto da 77 anni, al contrario del comunismo che continua a sopravvivere come fosse un replicante. Lasciatela lavorare, mettetela alla prova. Se non va, si cambia, siamo in democrazia e vige la regola dell'alternanza.

Noi non insultiamo, da oltre un decennio facciamo buon viso a cattiva sorte, i nostri imprenditori lavorano sodo e non hanno tempo per andare in piazza a contestare, come purtroppo presto succederà, con le immancabili nuove indagini della Magistratura, le intercettazioni telefoniche e i titoloni a sei colonne sui giornali di sinistra. Mario Draghi governerà fino



Foto: i leader della coalizione di Centrodestra

ad ottobre ed è lo stesso che con le sue strategie ci ha portato fin qui, con gli ultimi aumenti della luce e del gas, la guerra in Ucraina, la crisi energetica e l'inflazione che mangia le pensioni e i risparmi di una vita. A novembre la patata bollente passerà nelle mani del centrodestra e secondo le indicazioni di Bruxelles dovremo affrontare l'inverno col termostato a 19 gradi, ma se la stagione dovesse diventare più rigida dovremo anche cambiare i nostri comportamenti. Tante aziende stanno chiudendo o mettono in cassa integrazione i dipendenti. L'Italia ha il fiato corto, è in emergenza.

Le prime parole di Giorgia Meloni dopo il voto confermano che la futura Premier ha i piedi per terra, dovrà proseguire così, ma non le sarà facile. Tanti Auguri a tutto il Centrodestra, avrà tantissimo da fare, compreso quanto non hanno fatto i governi degli ultimi 14 anni, cioè quelli venuti dopo Silvio. Agli elettori non interessa chi siederà su questa o quella poltrona, trovate le soluzioni e i soldi che occorrono al Paese, il quale ha bisogno di un aiuto che nemmeno Mario Draghi è riuscito a dare. Lavorate con responsabilità, avete promesso di farlo.



Fetori: finalmente si va a processo

di: **Mirco Zanoli**

Buongiorno cari Cittadini, stavolta non inizio a parlare nelle vesti di consigliere comunale, ma bensì di portavoce e coordinatore di un gruppo di eroici cittadini che grazie alla propria determinazione e al proprio impegno sia economico che personale, ha buttato il cuore oltre l'ostacolo e mediante due denunce presentate in Procura della Repubblica nel 2019 e nel 2021 ha ottenuto un grande risultato, portare in tribunale le puzze e dare a tutti i propri concittadini di San Cesario l'opportunità, costituendosi parte civile, di avere finalmente giustizia e risarcimento per gli anni dove hanno dovuto loro malgrado subire gli intollerabili fetori provenienti da Spilamberto.

Un punto di svolta epocale che ha dimostrato la bontà della nostra iniziativa, ovviamente inviteremo oltre alla cittadinanza anche l'Amministrazione del paese a costituirsi parte civile nel procedimento. Chi volesse farne parte potrà contattare il sottoscritto in privato mediante cellulare al numero 3289532416 oppure per mail a: mirco.zanoli@yahoo.com.

Come consigliere del gruppo di Rinascita locale sono invece felice di annunciare che grazie ad alcune nostre mozioni approvate in Consiglio il percorso fitness ai laghetti di Sant'Anna è diventato una realtà e abbiamo anche ottenuto l'impegno del Sindaco a contattare la proprietà dell'ex macello al fine di accelerare la sua ristrutturazione e contribuire alla riqualificazione del centro storico.

Ciaone Partito Democratico

di: **Francesco Sola**

Buongiorno popolo del centrodestra, finalmente il vento sta cambiando, il centrosinistra ha straperso le elezioni, quell'abominio politico di più Europa non ha sorpassato la soglia di sbarramento e finalmente il centrodestra trainato da Fratelli d'Italia ha ottenuto una maggioranza schiacciante in parlamento, da qui facciamo i nostri più vivi complimenti al neo Senatore Michele Barcaiullo e alla neo deputata Daniela Dondi.



Foto: Far Pro a processo per i miasmi

Anche nel nostro paese il gap tra il centrosinistra e il centrodestra è assolutamente irrisorio, finalmente si intravede la reale possibilità di scardinare un sistema di potere ultra consolidato da settant'anni, sistema di potere che ci ha portato ad avere un paese pieno di cave, puzze, polveri di vetro, un polo sportivo iper inquinato, soldi buttati in app per passeggiate, costosissimi affitti di panchine e luci ecc. ecc. ,questa lista potrebbe continuare all'infinito.

Detto questo, come Presidente del circolo di FDI mi farò promotore di provare ad unire tutte le forze di centrodestra e di tutte le persone che realmente vogliono il cambiamento all'interno del nostro paese.

Saluti da Francesco Sola, 3295784860



250 campi da calcio

di: **Sabina Piccinini** e **Ivano Soli**, consiglieri

C'era una volta un accordo ben preciso approvato dal Consiglio Comunale nel settembre 2013: i cavaatori autorizzati a scavare oltre seicentomila metri cubi di ghiaia presso le cave di Altolà in cambio della realizzazione a loro spese della ciclabile per Spilamberto. Oggi la ghiaia è ormai scavata ed il Sindaco annuncia pubblicamente che la ciclabile si farà, entro la fine del 2023, con risorse accumulate nel tempo. Non una parola sull'accordo con i cavaatori. La ciclabile per Spilamberto arriverà a costare almeno un milione di euro, perché devono pagarla i cittadini? Il Consiglio Comunale ha stabilito che spetta ai cavaatori. Purtroppo non sarebbe neppure il primo episodio. Anche la ciclabile di collegamento tra il ponte ciclopedonale di via Veneto e Via Liberazione avrebbe dovuto essere realizzata a spese dei cavaatori, poi però, la Giunta ha deciso di farla pagare ai cittadini sborsando oltre 140mila euro. La ciclabile di Sant'Anna è stata finanziata dal Comune per 75mila euro. La palestra in cava Ghiarella avrebbe dovuto essere pagata dai cavaatori invece è costata al Comune oltre settecentomila euro. Nel 2013 il Consiglio Comunale, di cui lo stesso Sindaco faceva parte, si era espresso in modo chiaro, tali opere dovevano essere realizzate a spese dei cavaatori quale compensazione delle escavazioni di ghiaia. A cosa è servito approvare quegli accordi? Negli ultimi vent'anni sono stati scavati quasi cinque milioni di metri cubi di ghiaia, una superficie di terreno agricolo pari a 250 campi da calcio. Cosa ha guadagnato la collettività a fronte di un giro d'affari miliardario ed alla distruzione di un territorio? Il Sindaco faccia rispettare quegli accordi firmati nero su bianco dai cavaatori, altrimenti, quella delle opere compensative rischia di diventare solo una bella favola con un finale triste a spese dei cittadini e dell'ambiente.

Sono passati più di sei mesi dalla fine dello stato di emergenza da covid eppure gli uffici dell'Anagrafe continuano a rimanere chiusi al pubblico per evitare assembramenti. Il personale riceve solo su appuntamento. Anche solo per una semplice carta d'identità occorre telefonare in Comune per concordare giorno ed orario. Non si capisce perché il personale non possa ricevere i cittadini in giorni ed orari d'ufficio come avveniva prima del covid. Il tempo dello stato di emergenza, quando i disagi venivano sopportati in nome della tutela della salute, è finito. Il nostro Gruppo ha presentato un'interrogazione per chiedere spiegazioni. Risposta del Sindaco: "Nei mesi passati non abbiamo avuto lamentele tali da suggerire che la modalità per appuntamento fosse sgradita ai



Foto: Fiume Panaro, il solito spettacolo offerto sotto lo scarico della Far Pro

cittadini". Traduzione: nessuno si lamenta, quindi va bene così. Poco importa se l'Amministrazione invece di andare incontro ai cittadini, gli complica la vita.

Anche quest'estate sotto allo scarico in Panaro della ditta "Far Pro" di Spilamberto abbiamo ritrovato il solito spettacolo (vedi foto). La Regione ha recentemente rinnovato l'autorizzazione ma non ha mosso un dito per evitare che lo scarico finisca in Fiume. Una ditta molto simile alla "Far Pro" per il tipo di lavorazioni, la "SAPI" di Castelnuovo Rangone, viene invece obbligata dalla Regione a trattare i suoi scarichi per renderli compatibili con la fognatura ed il depuratore. Perché alla "Far Pro" non è mai stato chiesto di rendere compatibile il proprio scarico con la fognatura? Perché la "Far Pro" può scaricare i suoi liquami in Fiume, mentre la "SAPI" non può? L'abbiamo chiesto per iscritto alla Regione ma ad oggi nessuno ci ha risposto. Nell'ultimo giornalino tre insegnanti di una classe della scuola primaria si sono rivolti a noi accusandoci di "opposizione tendenziosa e fuorviante". Abbiamo presentato una richiesta di chiarimenti composta da undici domande all'IC "Pacinotti". Questa è la testuale risposta dei tre insegnanti: "Gentilissimi, in riferimento a quanto da voi richiesto, pensiamo di aver chiarito il nostro pensiero nell'articolo pubblicato sul giornalino del paese; la nostra voleva essere una risposta priva di polemiche". Sorvoliamo che è meglio.



**MA SRAL
PO' VERA!?!**



Guarda i video interpretati dagli attori de "Gli Artristi" su **Youtube** e sui **canali social** del Comune



Inquadra il QR Code con lo smartphone per guardare i video

DIFENDIAMOCI DAI TRUFFATORI

"Ma sral po' vera?!" è il titolo della campagna di comunicazione che ha l'obiettivo di aiutare i cittadini a difendersi da alcune delle truffe più diffuse.

Le vittime di questi raggiri sono spesso persone anziane sole o troppo "fiduciose" verso il prossimo: per questo è stata chiesta la collaborazione alla Compagnia "Gli Atristi" che, con un linguaggio schietto, ironico, e alla portata dei maggiori utilizzatori del dialetto, gli anziani, attraverso piccoli sketch mettono in guardia da eventuali truffatori.

Ricordati: quando ci si imbatte in situazioni dubbie, basta prendere tempo ed effettuare una telefonata alla Polizia Locale.



Comune di
San Cesario sul Panaro



Servizio di
Polizia Locale